

REGOLAMENTO UNICO DEI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARE APERTI ARMONIZZATI GESTITI DA SELLA GESTIONI

(in vigore dal 30 giugno 2014)



FONDI COMUNI

Il presente Regolamento è stato approvato dall'organo amministrativo della SGR che, dopo averne verificato la conformità rispetto alle disposizioni vigenti, ha accertato la sussistenza delle ipotesi di cui all'art. 39, comma 3-bis del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), relative all'approvazione in via generale dei regolamenti dei fondi comuni. Pertanto, il presente Regolamento non è stato sottoposto all'approvazione specifica della Banca d'Italia in quanto rientra nei casi in cui l'approvazione si intende rilasciata in via generale.

A. SCHEDA IDENTIFICATIVA DEL PRODOTTO

Il presente Regolamento si compone di tre parti:

a) Scheda Identificativa; b) Caratteristiche del Prodotto; c) Modalità di funzionamento.

Denominazione, tipologia e durata dei Fondi

Fondi comuni di investimento mobiliare aperti armonizzati denominati:

- **NORDFONDO LIQUIDITA'** ("Classe A", "Classe C")
- **NORDFONDO OBBLIGAZIONI EURO BREVE TERMINE** ("Classe A", "Classe B", "Classe C")
- **NORDFONDO OBBLIGAZIONI EURO MEDIO TERMINE** ("Classe A", "Classe C")
- **NORDFONDO OBBLIGAZIONI DOLLARI** ("Classe A", "Classe C")
- **NORDFONDO OBBLIGAZIONI PAESI EMERGENTI** ("Classe A", "Classe B", "Classe C")
- **NORDFONDO OBBLIGAZIONI EURO CORPORATE** ("Classe A", "Classe C")
- **NORDFONDO OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI** ("Classe A", "Classe C")
- **NORDFONDO ETICO OBBLIGAZIONARIO MISTO MAX 20% AZIONI** ("Classe A")
- **GESTNORD BILANCIATO EURO** ("Classe A", "Classe C")
- **GESTNORD AZIONI ITALIA** ("Classe A", "Classe C")
- **GESTNORD AZIONI EUROPA** ("Classe A", "Classe C")
- **GESTNORD AZIONI AMERICA** ("Classe A", "Classe C")
- **GESTNORD AZIONI PACIFICO** ("Classe A", "Classe C")
- **GESTNORD AZIONI PAESI EMERGENTI** ("Classe A", "Classe C")
- **GESTNORD AZIONI TREND SETTORIALI** ("Classe A")
- **GESTNORD ASSET ALLOCATION** ("Classe A")

Ciascun Fondo, ad eccezione di Nordfondo Etico Obbligazionario Misto Max 20% Azioni, Gestnord Azioni Trend Settoriali e Gestnord Asset Allocation che hanno una sola categoria di quote (quote di "Classe A"), prevede due categorie di quote definite: quote di "Classe A" e quote di "Classe C".

I fondi Nordfondo Obbligazioni Euro Breve Termine e Nordfondo Obbligazioni Paesi Emergenti prevedono tre categorie di quote, definite: quote di "Classe A", quote di "Classe B" e quote di "Classe C".

Le quote di **Classe A** sono ad accumulazione dei proventi e possono essere sottoscritte direttamente e in regime di appropriatezza/adequatezza con la SGR o per il tramite degli intermediari autorizzati dalla stessa al collocamento ai sensi delle disposizioni tempo per tempo vigenti.

Le quote di **Classe B** prevedono la distribuzione dei ricavi e possono essere sottoscritte direttamente con la SGR o per il tramite degli intermediari autorizzati dalla stessa al collocamento ai sensi delle disposizioni tempo per tempo vigenti.

Le quote di **Classe C** sono ad accumulazione dei proventi e possono essere sottoscritte:

- direttamente con la SGR o tramite i Soggetti Collocatori da Clienti Professionali di diritto come indicati al punto 1 dell'Allegato 3 del Regolamento Intermediari (adottato con Delibera Consob n. 16190/07 e successive modificazioni), da Enti previdenziali e/o assistenziali, da Fondazioni di emanazione bancaria, da altre Società di capitali che non rientrano tra i Clienti Professionali di diritto;
- da Clienti che agiscano in modalità di "mera esecuzione o ricezione di ordini" (c.d. "execution only") intendendosi per essa la sottoscrizione di quote effettuata con la SGR o con altri intermediari autorizzati, ivi inclusi i Collocatori, nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 43 del sopra citato Regolamento Intermediari.

Le quote di Classe C si distinguono dalle quote di Classe A e dalle quote di Classe B per il diverso regime commissionale applicato, come meglio specificato nella Parte B.

Ove non diversamente precisato, ogni riferimento alle quote dei Fondi contenuto nel presente Regolamento deve intendersi riferito alle quote di ciascuna classe ove presente la ripartizione in classi.

Tutte le quote di un Fondo – ovvero tutte le quote appartenenti alla stessa classe – hanno uguale valore e uguali diritti.

La durata di ciascun Fondo è fissata al 31 dicembre 2050, salvo proroga da assumersi con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Società di Gestione del risparmio (SGR)

Sella Gestioni SGR S.p.A. - autorizzata dalla Banca d'Italia ed iscritta al n. 11 dell'Albo delle Società di Gestione del Risparmio tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 35 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, con sede in Via Vittor Pisani, 13 – 20124 Milano. Appartenente al Gruppo Bancario Banca Sella.

Indirizzo Internet: www.sellagestioni.it

Banca Depositaria

Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A. con sede legale e Direzione Generale in Corso Europa 18 – 20122 Milano, iscritto al n. 5000.5 dell'albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia. Le funzioni di emissione e rimborso dei certificati delle quote dei fondi sono svolte presso la dipendenza della Banca in Corso Sempione 57 – 20149 Milano, ove sono altresì disponibili i prospetti contabili dei fondi.

Indirizzo Internet: www.icbpi.it

Periodicità di calcolo del valore della quota e fonti di riferimento per la pubblicazione del suo valore nonché delle eventuali modifiche regolamentari

Il valore della quota (NAV), espresso in Euro, è calcolato con cadenza giornaliera, tranne nei giorni di chiusura delle Borse Valori nazionali e nei giorni di festività nazionale quando anche le Borse Valori nazionali siano aperte, e pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" nonché sul sito Internet della SGR sopra indicato.

Sul medesimo quotidiano e sul medesimo sito internet è pubblicato mediante avviso il contenuto di ogni modifica regolamentare.

La Banca Depositaria è incaricata di provvedere al calcolo del NAV.

B. CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

Il presente Regolamento si compone di tre parti:

a) Scheda Identificativa; b) Caratteristiche del Prodotto; c) Modalità di funzionamento.

ART. 1) SCOPO, OGGETTO, POLITICA DI INVESTIMENTO DEI FONDI E ALTRE CARATTERISTICHE

1.1 Parte comune a tutti i Fondi

1. Lo scopo del Fondo è di offrire ai Partecipanti un investimento in strumenti finanziari opportunamente diversificati e selezionati, al fine di aumentare nel tempo il valore dei capitali conferiti.
2. Il patrimonio di ciascun Fondo, nel rispetto della normativa vigente e di quanto indicato nel successivo paragrafo 1.2 circa l'indirizzo degli investimenti, può essere investito:
 - in strumenti finanziari non quotati e/o quotandi nei limiti previsti dalla vigente normativa di vigilanza;
 - in O.I.C.R. in misura non superiore al 10% delle sue attività; la politica di investimento degli O.I.C.R. oggetto di acquisto è compatibile con la politica di investimento del Fondo;
 - in depositi bancari in misura non superiore al 15% delle sue attività ad eccezione di quanto previsto per il fondo Nordfondo Liquidità al successivo paragrafo 1.2;
 - in derivati, fatto salvo quanto previsto per il fondo Nordfondo Liquidità al successivo paragrafo 1.2, con finalità di:
 - copertura dei rischi presenti nel portafoglio del Fondo (di mercato, di interesse, di cambio, di credito, ecc.);
 - una più efficiente gestione del portafoglio (tra cui a titolo esemplificativo: gestione del credito di imposta, acquisto di valuta, arbitraggi);
 - investimento.

Fatto salvo quanto previsto nella parte specifica di ciascun Fondo, l'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati per finalità diverse da quelle di copertura potrà arrivare fino al 100% del valore complessivo netto del fondo. In ogni caso l'investimento in derivati non può alterare il profilo di rischio definito dalla politica di investimento del fondo;

- in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività quando gli strumenti finanziari sono emessi dai Paesi di seguito in tabella indicati, a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo:

Fondo	Emittente
NORDFONDO LIQUIDITA' NORDFONDO OBBLIGAZIONI EURO BREVE TERMINE NORDFONDO OBBLIGAZIONI EURO MEDIO TERMINE NORDFONDO OBBLIGAZIONI EURO CORPORATE NORDFONDO ETICO OBBLIGAZIONARIO MISTO MAX 20% AZIONI GESTNORD BILANCIATO EURO NORDFONDO OBBLIGAZIONI DOLLARI NORDFONDO OBBLIGAZIONI PAESI EMERGENTI NORDFONDO OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI GESTNORD ASSET ALLOCATION	Paesi appartenenti all'OCSE o Organismi Internazionali ed Enti locali di cui facciano parte uno o più Stati membri dell'UE

3. Per mercati regolamentati si intendono, oltre a quelli iscritti nell'elenco previsto dall'art. 63, comma 2, o nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n.58, quelli indicati nella lista, approvata dal Consiglio Direttivo dell'Assogestioni e pubblicata nel sito Internet dall'Associazione stessa, dei Paesi verso i quali è orientata la politica di investimento del Fondo e indicati nel presente Regolamento.
4. La partecipazione a ciascun Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote. Più specificatamente, con riferimento agli investimenti in obbligazioni e strumenti del mercato monetario, i Fondi possono essere esposti al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito. Con riferimento viceversa agli investimenti di natura azionaria ogni Fondo è esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni, connesso alle prospettive reddituali delle società emittenti, che può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito. Qualora l'investimento avvenga in parti di O.I.C.R., il Fondo è esposto al rischio connesso con le possibili variazioni delle quote dei fondi in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse. L'investimento in strumenti denominati in valuta estera può comportare l'esposizione del Fondo al rischio di cambio.
5. La SGR nella selezione degli investimenti in strumenti finanziari denominati in valuta estera effettua la ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio di cambio.
6. Resta comunque ferma la facoltà della SGR di detenere una parte del patrimonio dei Fondi in disponibilità liquide e più in generale di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte anche diverse da quelle ordinariamente previste, volte a tutelare l'interesse dei Partecipanti.
7. Relativamente alle operazioni con parti correlate i Fondi possono:
 - acquistare beni e titoli di società finanziate da società del Gruppo di appartenenza della SGR;
 - investire in parti di O.I.C.R. promossi o gestiti dalla stessa SGR o da società appartenenti al Gruppo Banca Sella (di seguito "O.I.C.R. collegati"). Tali investimenti riguardano esclusivamente O.I.C.R. la cui composizione del portafoglio sia compatibile con la politica di investimento del Fondo acquirente. Sul Fondo acquirente non vengono comunque fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti degli O.I.C.R. collegati acquisiti; inoltre, la commissione verrà applicata sulla parte del patrimonio del Fondo investito in O.I.C.R. collegati a condizione che dalla stessa sia dedotta la remunerazione complessiva che il gestore dei fondi collegati percepisce.
8. La valuta di denominazione dei Fondi è l'Euro.
9. Gli strumenti finanziari sono classificati di "adeguata qualità creditizia" (c.d. *investment grade*) sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla SGR. Tale sistema può prendere in considerazione, tra gli altri elementi di carattere qualitativo e quantitativo, i giudizi espressi da una o più delle principali agenzie di *rating* del credito stabilite nell'Unione Europea e registrate in conformità alla regolamentazione europea in materia di agenzie di *rating* del credito, senza tuttavia fare meccanicamente affidamento su di essi. Le posizioni di portafoglio non rilevanti possono essere classificate di "adeguata qualità creditizia" se hanno ricevuto l'assegnazione di un *rating* pari ad *investment grade* da parte di almeno una delle citate agenzie di *rating*.
Per i fondi di mercato monetario l'adeguata qualità creditizia deve rispettare i criteri previsti per tale tipologia di fondi dal Regolamento Banca d'Italia dell'8 maggio 2012.

1.2 Parte specifica relativa a ciascun Fondo

Legenda

Orizzonte temporale dell'investitore:

Brevissimo periodo: inferiore ad un anno

Breve periodo: da 1 anno a 2 anni

Medio periodo: superiore a 2 anni e fino a 4 anni

Medio/Lungo periodo: superiore a 4 anni e fino a 7 anni

Lungo periodo: superiore a 7 anni

NORDFONDO LIQUIDITA'

Scopo

- E' un FONDO DI MERCATO MONETARIO che mira alla conservazione del capitale in un orizzonte temporale di brevissimo periodo con un grado di rischio compreso tra basso e medio/basso.

Il Fondo è conforme a quanto previsto dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio della Banca d'Italia dell'8 maggio 2012 al Titolo V, Capitolo III, Sezione IV, punto 3 "OICR di mercato monetario".

Oggetto

- Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari denominati in euro:
 - valori mobiliari obbligazionari e strumenti di mercato monetario
 - O.I.C.R. di mercato monetario a breve termine e di mercato monetario;
 - depositi bancari in misura non superiore al 30% delle sue attività.

Non sono previsti investimenti in strumenti derivati.

Politica di investimento

- La SGR attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio principalmente orientata verso strumenti finanziari di mercato monetario considerati di adeguata qualità creditizia, nel rispetto di quanto normativamente previsto per i fondi di mercato monetario, purché siano emessi o garantiti da un'amministrazione centrale, regionale o locale o da una banca centrale di uno Stato membro dell'UE, dalla Banca centrale europea, dall'UE o dalla Banca europea per gli investimenti. Inoltre il fondo potrà investire in strumenti finanziari di emittenti societari di elevata qualità.
Gli investimenti in obbligazioni, strumenti del mercato monetario e liquidità sono possibili fino al 100% del patrimonio.
La composizione del portafoglio è caratterizzata, nel suo complesso, da una durata residua media non superiore a 6 mesi e da una durata residua contrattuale media non superiore a 12 mesi. Inoltre la durata residua contrattuale degli strumenti finanziari in portafoglio non può essere maggiore di 2 anni, a condizione che il tempo rimanente prima della successiva revisione del tasso d'interesse non sia superiore a 397 giorni e il parametro per la revisione del tasso sia un tasso o indice del mercato monetario.
- La SGR attua una gestione di tipo attivo rispetto al benchmark del Fondo (MTS Monetario). Gli investimenti sono effettuati sulla base di un'analisi delle principali variabili macroeconomiche, con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalla Banca Centrale Europea, ed alle politiche fiscali adottate dagli Stati.

NORDFONDO OBBLIGAZIONI EURO BREVE TERMINE

Scopo

- E' un FONDO OBBLIGAZIONARIO AREA EURO che mira alla conservazione del capitale ed al suo graduale accrescimento, in un orizzonte temporale di breve periodo, con un grado di rischio compreso tra basso e medio.

Oggetto

- Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari denominati in euro:
 - obbligazioni e strumenti monetari
 - O.I.C.R.
 - derivati

Politica di investimento

- La SGR attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio orientata verso strumenti finanziari:
 - principalmente di natura obbligazionaria e monetaria;
 - emessi da Stati sovrani, organismi internazionali, enti locali, enti finanziari, società di adeguata qualità creditizia dei Paesi aderenti all'OCSE;
- Sono esclusi investimenti in titoli azionari o recanti opzioni su azioni.
- Il Fondo investe fino al 100% in obbligazioni e strumenti monetari.
- Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati per la copertura dei rischi, per una più efficiente gestione del portafoglio e con finalità di investimento. Per finalità di investimento il Fondo può avvalersi di una leva finanziaria massima pari a 1,2. Ne consegue che l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato fino ad una misura massima del 20%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni che per le perdite.
- La SGR attua una gestione di tipo attivo rispetto al benchmark del Fondo indicato nella tabella di cui all'art. 3.1 della Parte B. Gli investimenti sono effettuati sulla base di un'analisi delle principali variabili macroeconomiche, con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalla Banca Centrale Europea, ed alle politiche fiscali adottate dagli Stati; nonché sulla base di analisi di credito delle principali società emittenti sui mercati obbligazionari. Sono considerate inoltre, le opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sui diversi tratti (breve, medio e lungo) della curva dei tassi dei diversi paesi considerati.
- La duration di portafoglio è compresa tra 6 mesi e 2 anni.

NORDFONDO OBBLIGAZIONI EURO MEDIO TERMINE

Scopo

- E' un FONDO OBBLIGAZIONARIO AREA EURO che mira al graduale incremento del valore del capitale investito in un orizzonte temporale di medio periodo, con un grado di rischio compreso tra medio/basso e medio/alto.

Oggetto

- Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari denominati in euro:
 - obbligazioni e strumenti monetari
 - O.I.C.R.
 - derivati

Politica di investimento

- La SGR attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio orientata verso strumenti finanziari:
 - principalmente di natura obbligazionaria e monetaria;
 - emessi da Stati sovrani, organismi internazionali, enti locali, enti finanziari, società di adeguata qualità creditizia dei Paesi aderenti all'OCSE;
- Sono esclusi investimenti in titoli azionari o recanti opzioni su azioni.
- Il Fondo investe fino al 100% in obbligazioni e strumenti monetari.
- Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati per la copertura dei rischi, per una più efficiente gestione del portafoglio e con finalità di investimento. Per finalità di investimento il Fondo può avvalersi di una leva finanziaria massima pari a 1,2. Ne consegue che l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato fino ad una misura massima del 20%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni che per le perdite.
- La SGR attua una gestione di tipo attivo rispetto al benchmark del Fondo indicato nella tabella di cui all'art. 3.1 della Parte B. Gli investimenti sono effettuati sulla base di un'analisi delle principali variabili macroeconomiche, con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalla Banca Centrale Europea, ed alle politiche fiscali adottate dagli Stati; nonché sulla base di analisi di credito delle principali società emittenti sui mercati obbligazionari. Sono considerate inoltre, le opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sui diversi tratti (breve, medio e lungo) della curva dei tassi dei diversi paesi considerati.
- La duration di portafoglio è compresa tra 2 e 5,5 anni.

NORDFONDO OBBLIGAZIONI DOLLARI

Scopo

- E' un FONDO OBBLIGAZIONARIO INTERNAZIONALE che mira al graduale incremento del valore del capitale investito in un orizzonte temporale di medio periodo, con un grado di rischio compreso tra medio ed alto.

Oggetto

- Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
 - obbligazioni e strumenti monetari
 - O.I.C.R.
 - derivati

Politica di investimento

- La SGR attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio orientata verso strumenti finanziari:
 - principalmente di natura obbligazionaria e monetaria;
 - denominati in Dollari;
 - emessi da Stati sovrani, organismi internazionali e da emittenti societari principalmente di adeguata qualità creditizia dei Paesi del Continente americano, del Continente oceaniano nonché di altri Paesi aderenti all'OCSE. L'investimento nei Paesi Emergenti è residuale;
 - quotati in mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti ed aperti al pubblico.
- Sono esclusi investimenti in titoli azionari o recanti opzioni su azioni.
- Il Fondo investe fino al 100% in obbligazioni e strumenti monetari.
- Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati per la copertura dei rischi, per una più efficiente gestione del portafoglio e con finalità di investimento. Per finalità di investimento il Fondo può avvalersi di una leva finanziaria massima pari a 1,2. Ne consegue che l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato fino ad una misura massima del 20%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni che per le perdite.
- La SGR attua una gestione di tipo attivo rispetto al benchmark del Fondo indicato nella tabella di cui all'art. 3.1 della Parte B. Gli investimenti sono effettuati sulla base di un'analisi delle principali variabili macroeconomiche, con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalle Banche Centrali, ed alle politiche fiscali adottate dagli Stati; nonché sulla base di analisi di credito delle principali società emittenti sui mercati obbligazionari. Sono considerate inoltre, le opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sui diversi tratti (breve, medio e lungo) della curva dei tassi dei diversi paesi considerati.
- La duration di portafoglio è compresa tra 2 e 7 anni.

NORDFONDO OBBLIGAZIONI PAESI EMERGENTI

Scopo

- E' un FONDO OBBLIGAZIONARIO INTERNAZIONALE che mira al graduale incremento del valore del capitale investito in un orizzonte temporale di medio periodo, con un grado di rischio compreso tra medio ed alto.

Oggetto

- Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
 - obbligazioni e strumenti monetari
 - O.I.C.R.
 - derivati

Politica di investimento

- La SGR attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio orientata verso strumenti finanziari:
 - principalmente di natura obbligazionaria e monetaria;
 - denominati in qualsiasi valuta;
 - emessi da Stati Sovrani, organismi internazionali e da emittenti societari principalmente di Paesi Emergenti;
 - quotati in mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti ed aperti al pubblico.
- Sono esclusi investimenti in titoli azionari o recanti opzioni su azioni.
- Il Fondo investe fino al 100% in obbligazioni e strumenti monetari.
- Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati per la copertura dei rischi, per una più efficiente gestione del portafoglio e con finalità di investimento. Per finalità di investimento il Fondo può avvalersi di una leva finanziaria massima pari a 1,2. Ne consegue che l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato fino ad una misura massima del 20%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni che per le perdite.
- La SGR attua una gestione di tipo attivo rispetto al benchmark del Fondo indicato nella tabella di cui all'art. 3.1 della Parte B. Gli investimenti sono effettuati sulla base di un'analisi delle principali variabili macroeconomiche, con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalle Banche Centrali, ed alle politiche fiscali adottate dagli Stati; nonché sulla base di analisi di credito delle principali società emittenti sui mercati obbligazionari. Sono considerate inoltre, le opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sui diversi tratti (breve, medio e lungo) della curva dei tassi dei diversi paesi considerati.
- La duration di portafoglio è compresa tra 3 e 7 anni.

NORDFONDO OBBLIGAZIONI EURO CORPORATE

Scopo

- E' un FONDO OBBLIGAZIONARIO che mira al graduale incremento del valore del capitale investito in un orizzonte temporale di medio periodo, con un grado di rischio compreso tra medio/basso e medio/alto.

Oggetto

- Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
 - obbligazioni e strumenti monetari
 - O.I.C.R.
 - Derivati

Politica di investimento

- La SGR attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio orientata verso strumenti finanziari:
 - principalmente di natura obbligazionaria e monetaria;
 - denominati in Euro;
 - emessi da società, enti finanziari, enti locali nonché da Stati sovrani ed organismi internazionali prevalentemente dei Paesi aderenti all'OCSE. L'investimento nei Paesi Emergenti è residuale;
 - quotati in mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti ed aperti al pubblico.
- Resta comunque ferma la facoltà di investire in via residuale anche in strumenti finanziari denominati in altre valute.
- Il Fondo investe fino al 100% in obbligazioni e strumenti monetari.
- Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati per la copertura dei rischi, per una più efficiente gestione del portafoglio e con finalità di investimento. Per finalità di investimento il Fondo può avvalersi di una leva finanziaria massima pari a 1,2. Ne consegue che l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato fino ad una misura massima del 20%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni che per le perdite.
- La SGR attua una gestione di tipo attivo rispetto al benchmark del Fondo indicato nella tabella di cui all'art. 3.1 della Parte B. Gli investimenti sono effettuati sulla base di un'analisi delle principali variabili macroeconomiche, con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalle Banche Centrali, ed alle politiche fiscali adottate dagli Stati; nonché sulla base di analisi di credito delle principali società emittenti sui mercati obbligazionari. Sono considerate inoltre, le opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulle diverse obbligazioni degli emittenti considerati.
- La duration di portafoglio è compresa tra 3 e 6 anni.

NORDFONDO OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

Scopo

- E' un FONDO OBBLIGAZIONARIO che mira all'incremento del valore del capitale investito in un orizzonte temporale di medio periodo, con un grado di rischio compreso tra medio ed alto.

Oggetto

- Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
 - obbligazioni e strumenti monetari
 - O.I.C.R.
 - derivati

Politica di investimento

- La SGR attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio orientata verso strumenti finanziari:
 - principalmente di natura obbligazionaria (convertibili e/o cum warrant) e monetaria;
 - denominati principalmente in Euro e in misura residuale in altre valute;
 - emessi da società, enti finanziari, enti locali nonché da Stati sovrani ed organismi internazionali prevalentemente dei Paesi aderenti all'OCSE. L'investimento nei Paesi Emergenti è residuale;
 - quotati in mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti ed aperti al pubblico.
- In via residuale e temporanea, il patrimonio del Fondo potrebbe essere investito in titoli azionari in seguito ad operazioni di conversione.
- Il Fondo investe fino al 100% in obbligazioni e strumenti monetari.
- Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati per la copertura dei rischi, per una più efficiente gestione del portafoglio e con finalità di investimento. Per finalità di investimento il Fondo può avvalersi di una leva finanziaria massima pari a 1,2. Ne consegue che l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato fino ad una misura massima del 20%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni che per le perdite.
- La SGR attua una gestione di tipo attivo rispetto al benchmark del Fondo indicato nella tabella di cui all'art. 3.1 della Parte B. Gli investimenti sono effettuati sulla base di un'analisi delle principali variabili macroeconomiche, con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalle Banche Centrali, ed alle politiche fiscali adottate dagli Stati, unitamente ad un'analisi economico-aziendale per la selezione di società che abbiano tassi di crescita attesi superiori alla media di mercato (c.d. stile growth) o valutazioni inferiori alle comparabili alternative nel mercato (c.d. stile value); nonché sulla base di analisi di credito delle principali società emittenti sui mercati obbligazionari.
- La duration di portafoglio è compresa tra 2 e 6 anni.

NORDFONDO ETICO OBBLIGAZIONARIO MISTO MAX 20% AZIONI

Scopo

- E' un FONDO OBBLIGAZIONARIO MISTO che mira al graduale incremento del valore del capitale investito in un orizzonte temporale di medio periodo, con un grado di rischio compreso tra medio/basso e medio/alto. Oltre allo scopo comune agli altri Fondi, vi è quello specifico di contribuire a finalità etiche in quanto lo 0,15% del valore complessivo netto del Fondo alla fine di ogni trimestre (0,6% su base annua), calcolato e prelevato con le modalità di cui all'art. 3.1 del presente Regolamento, viene devoluto dal Fondo ad iniziative benefiche.

Oggetto

- Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
 - obbligazioni e strumenti monetari
 - azioni
 - O.I.C.R.
 - Derivati

Politica di investimento

- La SGR attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio orientata verso strumenti finanziari:
 - principalmente di natura obbligazionaria e monetaria; azionaria nel limite del 20% del portafoglio;
 - denominati in Euro;

- emessi da:
 - componente obbligazionaria: Stati sovrani e organismi internazionali, società principalmente di adeguata qualità creditizia;
 - componente azionaria: società a media ed alta capitalizzazione e con prospettive di crescita nel tempo;
- dei Paesi aderenti all'OCSE. L'investimento nei Paesi Emergenti è residuale;
- quotati in mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti ed aperti al pubblico.
- Resta comunque ferma la facoltà di investire in via residuale anche in strumenti finanziari denominati in altre valute.
- Il Fondo investe fino al 100% in obbligazioni e strumenti monetari e fino al 20% in azioni.
- Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati per la copertura dei rischi, per una più efficiente gestione del portafoglio e con finalità di investimento. Per finalità di investimento il Fondo può avvalersi di una leva finanziaria massima pari a 1,2. Ne consegue che l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato fino ad una misura massima del 20%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni che per le perdite.
- La SGR per la parte azionaria attua una gestione di tipo fondamentale, vale a dire analisi macroeconomica per la determinazione dei pesi di paesi e settori, ed analisi economico-aziendale per la selezione di società che abbiano tassi di crescita attesi superiori alla media di mercato (c.d. stile growth) o valutazioni inferiori alle comparabili alternative nel mercato (c.d. stile value); il tutto nel rispetto di una adeguata diversificazione degli investimenti. Per la parte obbligazionaria lo stile di gestione è basato sull'analisi delle principali variabili macroeconomiche, con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalla Banca Centrale Europea, ed alle politiche fiscali adottate dagli Stati; nonché sulla base di analisi di credito delle principali società emittenti sui mercati obbligazionari. Sono considerate inoltre, le opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sui diversi tratti (breve, medio e lungo) della curva dei tassi dei diversi paesi considerati. La selezione dei singoli strumenti si avvale anche di criteri di tipo quantitativo per il controllo dei rischi e per l'ottimizzazione del profilo rischio-rendimento del Fondo. Gli strumenti finanziari sono inoltre selezionati in modo da garantire l'esclusione da settori quali tabacco, alcool, giochi d'azzardo e industria bellica nonché in modo da garantire il soddisfacimento dei requisiti positivi in materia socio-ambientale.
- La duration del portafoglio è compresa tra 2,5 e 6,5 anni.

GESTNORD BILANCIATO EURO

Scopo

- E' un FONDO BILANCIATO AREA EURO che mira all'incremento del valore del capitale investito in un orizzonte temporale di medio/lungo periodo, con un grado di rischio compreso tra medio ed alto.

Oggetto

- Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
 - azioni
 - obbligazioni e strumenti monetari
 - O.I.C.R.
 - Derivati

Politica di investimento

- La SGR attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio orientata verso strumenti finanziari:
 - di natura obbligazionaria, azionaria e monetaria in maniera bilanciata;
 - denominati in Euro;
 - emessi da:
 - componente obbligazionaria: Stati sovrani e organismi internazionali, società principalmente di adeguata qualità creditizia;
 - componente azionaria: società a media ed alta capitalizzazione e con prospettive di crescita nel tempo;
 - dei paesi aderenti all'OCSE;
- Il Fondo investe fino al 70% in obbligazioni e strumenti monetari, fino al 30% in azioni.
- Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati per la copertura dei rischi, per una più efficiente gestione del portafoglio e con finalità di investimento. Per finalità di investimento il Fondo può avvalersi di una leva finanziaria massima pari a 1,3. Ne consegue che l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato fino ad una misura massima del 30%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni che per le perdite.
- La SGR per la parte azionaria attua una gestione di tipo fondamentale, vale a dire analisi macroeconomica per la determinazione dei pesi di paesi e settori, ed analisi economico-aziendale per la selezione di società che abbiano tassi di crescita attesi superiori alla media di mercato (c.d. stile growth) o valutazioni inferiori alle comparabili alternative nel mercato (c.d. stile value); il tutto nel rispetto di una adeguata diversificazione degli investimenti. Per la parte obbligazionaria lo stile di gestione è basato sull'analisi delle principali variabili macroeconomiche, con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalla Banca Centrale Europea, ed alle politiche fiscali adottate dagli Stati; nonché sulla base di analisi di credito delle principali società emittenti sui mercati obbligazionari. Sono considerate inoltre, le opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sui diversi tratti (breve, medio e lungo) della curva dei tassi dei diversi paesi considerati. La selezione dei singoli strumenti si avvale anche di criteri di tipo quantitativo per il controllo dei rischi e per l'ottimizzazione del profilo rischio-rendimento del Fondo.
- La duration del portafoglio è compresa tra 1,5 e 4,5 anni.

GESTNORD AZIONI ITALIA

Scopo

- E' un FONDO AZIONARIO che mira all'incremento del valore del capitale investito in un orizzonte temporale di medio/lungo periodo, con un grado di rischio compreso tra medio/alto e molto/alto.

Oggetto

- Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
 - azioni
 - obbligazioni e strumenti monetari
 - O.I.C.R.

- derivati. L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati per finalità di investimento non può essere superiore al 30% del valore complessivo netto del Fondo.

Politica di investimento

- La SGR attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio orientata verso strumenti finanziari:
 - principalmente di natura azionaria di emittenti italiani;
 - denominati in Euro;
 - emessi da società a capitalizzazione prevalentemente media ed alta e con prospettive di crescita nel tempo, dei Paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea;
 - quotati nei principali mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti ed aperti al pubblico.
- Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati per la copertura dei rischi, per una più efficiente gestione del portafoglio e con finalità di investimento. Per finalità di investimento il Fondo può avvalersi di una leva finanziaria massima pari a 1,3. Ne consegue che l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato fino ad una misura massima del 30%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni che per le perdite.
- La SGR attua una gestione di tipo fondamentale, vale a dire analisi macroeconomica per la determinazione dei pesi di paesi e settori, ed analisi economico-aziendale per la selezione di società che abbiano tassi di crescita attesi superiori alla media di mercato (c.d. stile growth) o valutazioni inferiori alle comparabili alternative nel mercato (c.d. stile value); il tutto nel rispetto di una adeguata diversificazione degli investimenti. Metodi di tipo quantitativo possono essere utilizzati per il controllo dei rischi e l'ottimizzazione del profilo rischio/rendimento e sono di supporto alle sopraccitate analisi.

GESTNORD AZIONI EUROPA

Scopo

- E' un FONDO AZIONARIO EUROPA che mira all'incremento del valore del capitale investito in un orizzonte temporale di medio/lungo periodo, con un grado di rischio compreso tra medio/alto e molto/alto.

Oggetto

- Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari negoziati:
 - azioni
 - obbligazioni e strumenti monetari
 - O.I.C.R.
 - derivati. L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati per finalità di investimento non può essere superiore al 30% del valore complessivo netto del Fondo.

Politica di investimento

- La SGR attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio orientata verso strumenti finanziari:
 - principalmente di natura azionaria;
 - denominati in Euro ed in altre valute dell'Area Europa;
 - emessi da società a capitalizzazione prevalentemente media ed alta e con prospettive di crescita nel tempo, dei Paesi appartenenti all'Area Europa. L'investimento nei Paesi Emergenti è residuale;
 - quotati nei principali mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti ed aperti al pubblico.
- Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati per la copertura dei rischi, per una più efficiente gestione del portafoglio e con finalità di investimento. Per finalità di investimento il Fondo può avvalersi di una leva finanziaria massima pari a 1,3. Ne consegue che l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato fino ad una misura massima del 30%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni che per le perdite.
- La SGR attua una gestione di tipo fondamentale, vale a dire analisi macroeconomica per la determinazione dei pesi di paesi e settori, ed analisi economico-aziendale per la selezione di società che abbiano tassi di crescita attesi superiori alla media di mercato (c.d. stile growth) o valutazioni inferiori alle comparabili alternative nel mercato (c.d. stile value); il tutto nel rispetto di una adeguata diversificazione degli investimenti. Metodi di tipo quantitativo possono essere utilizzati per il controllo dei rischi e l'ottimizzazione del profilo rischio/rendimento e sono di supporto alle sopraccitate analisi.

GESTNORD AZIONI AMERICA

Scopo

- E' un FONDO AZIONARIO AMERICA che mira all'incremento del valore del capitale investito in un orizzonte temporale di medio/lungo periodo, con un grado di rischio compreso tra medio/alto e molto/alto.

Oggetto

- Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
 - azioni
 - obbligazioni e strumenti monetari
 - O.I.C.R.
 - derivati. L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati per finalità di investimento non può essere superiore al 30% del valore complessivo netto del Fondo.

Politica di investimento

- La SGR attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio orientata verso strumenti finanziari:
 - principalmente di natura azionaria;
 - denominati in Dollari;
 - emessi da società a capitalizzazione prevalentemente media ed alta e con prospettive di crescita nel tempo, dei paesi dell'Area Nord americana. L'investimento nei Paesi Emergenti è residuale;
 - quotati nei principali mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti ed aperti al pubblico.
- Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati per la copertura dei rischi, per una più efficiente gestione del portafoglio e con finalità di investimento. Per finalità di investimento il Fondo può avvalersi di una leva finanziaria massima pari a 1,3. Ne

- conseguenze che l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato fino ad una misura massima del 30%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni che per le perdite.
- La SGR attua una gestione di tipo fondamentale, vale a dire analisi macroeconomica per la determinazione dei pesi di paesi e settori, ed analisi economico-aziendale per la selezione di società che abbiano tassi di crescita attesi superiori alla media di mercato (c.d. stile growth) o valutazioni inferiori alle comparabili alternative nel mercato (c.d. stile value); il tutto nel rispetto di una adeguata diversificazione degli investimenti. Metodi di tipo quantitativo possono essere utilizzati per il controllo dei rischi e l'ottimizzazione del profilo rischio/rendimento e sono di supporto alle sopraccitate analisi.

GESTNORD AZIONI PACIFICO

Scopo

- E' un FONDO AZIONARIO PACIFICO che mira all'incremento del valore del capitale investito in un orizzonte temporale di medio/lungo periodo, con un grado di rischio compreso tra medio/alto e molto/alto.

Oggetto

- Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
 - azioni
 - obbligazioni e strumenti monetari
 - O.I.C.R.
 - derivati. L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati per finalità di investimento non può essere superiore al 30% del valore complessivo netto del Fondo.

Politica di investimento

- La SGR attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio orientata verso strumenti finanziari:
 - principalmente di natura azionaria;
 - denominati in Yen ed altre valute dell'Area pacifico;
 - emessi da società a capitalizzazione prevalentemente media ed alta e con prospettive di crescita nel tempo, del Continente dell'Asia e dell'Oceania. L'investimento nei Paesi Emergenti, del Continente asiatico ed oceaniano, è previsto fino al 50%; una parte residuale del portafoglio potrà essere indirizzata in investimenti di emittenti di Paesi non richiamati in precedenza, compresi gli altri Paesi Emergenti;
 - quotati in mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti ed aperti al pubblico.
- Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati per la copertura dei rischi, per una più efficiente gestione del portafoglio e con finalità di investimento. Per finalità di investimento il Fondo può avvalersi di una leva finanziaria massima pari a 1,3. Ne consegue che l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato fino ad una misura massima del 30%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni che per le perdite.
- La SGR attua una gestione di tipo fondamentale, vale a dire analisi macroeconomica per la determinazione dei pesi di paesi e settori, ed analisi economico-aziendale per la selezione di società che abbiano tassi di crescita attesi superiori alla media di mercato (c.d. stile growth) o valutazioni inferiori alle comparabili alternative nel mercato (c.d. stile value); il tutto nel rispetto di una adeguata diversificazione degli investimenti. Metodi di tipo quantitativo possono essere utilizzati per il controllo dei rischi e l'ottimizzazione del profilo rischio/rendimento e sono di supporto alle sopraccitate analisi.

GESTNORD AZIONI PAESI EMERGENTI

Scopo

- E' un FONDO AZIONARIO PAESI EMERGENTI che mira ad un significativo incremento del valore del capitale investito in un orizzonte temporale di medio/lungo periodo, con un grado di rischio compreso tra medio/alto e molto/alto.

Oggetto

- Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
 - azioni
 - obbligazioni e strumenti monetari
 - O.I.C.R.
 - derivati. L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati per finalità di investimento non può essere superiore al 30% del valore complessivo netto del Fondo.

Politica di investimento

- La SGR attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio orientata verso strumenti finanziari:
 - principalmente di natura azionaria;
 - denominati in qualsiasi valuta,
 - emessi da società a capitalizzazione prevalentemente media ed alta dei Paesi Emergenti. Una parte residuale del portafoglio potrà essere indirizzata in investimenti di emittenti di altri Paesi dell'Area OCSE.
 - quotati in mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti ed aperti al pubblico.
- Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati per la copertura dei rischi, per una più efficiente gestione del portafoglio e con finalità di investimento. Per finalità di investimento il Fondo può avvalersi di una leva finanziaria massima pari a 1,3. Ne consegue che l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato fino ad una misura massima del 30%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni che per le perdite.
- La SGR attua una gestione di tipo fondamentale, vale a dire analisi macroeconomica per la determinazione dei pesi di paesi e settori, ed analisi economico-aziendale per la selezione di società che abbiano tassi di crescita attesi superiori alla media di mercato (c.d. stile growth) o valutazioni inferiori alle comparabili alternative nel mercato (c.d. stile value); il tutto nel rispetto di una adeguata diversificazione degli investimenti. Metodi di tipo quantitativo possono essere utilizzati per il controllo dei rischi e l'ottimizzazione del profilo rischio/rendimento e sono di supporto alle sopraccitate analisi.

GESTNORD AZIONI TREND SETTORIALI

Scopo

- E' un FONDO AZIONARIO INTERNAZIONALE che mira all'incremento del valore del capitale investito in un orizzonte temporale di medio/lungo periodo, con un grado di rischio compreso tra medio/alto e molto/alto.

Oggetto

- Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
 - azioni
 - obbligazioni e strumenti monetari
 - O.I.C.R.
 - derivati. L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati per finalità di investimento non può essere superiore al 30% del valore complessivo netto del Fondo.

Politica di investimento

- La SGR attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio orientata verso strumenti finanziari:
 - principalmente di natura azionaria;
 - denominati in qualsiasi valuta; l'esposizione al rischio cambio è gestita attivamente;
 - emessi da società a capitalizzazione prevalentemente media ed alta, dei Paesi aderenti e non aderenti all'OCSE. L'investimento nei Paesi Emergenti è residuale;
 - quotati in mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti ed aperti al pubblico.
- Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati per la copertura dei rischi, per una più efficiente gestione del portafoglio e con finalità di investimento. Per finalità di investimento il Fondo può avvalersi di una leva finanziaria massima pari a 1,3. Ne consegue che l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato fino ad una misura massima del 30%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni che per le perdite.
- La SGR attua una gestione di tipo fondamentale, vale a dire analisi macroeconomica per la determinazione dei pesi di paesi e settori, ed analisi economico-aziendale per la selezione di società che abbiano tassi di crescita attesi superiori alla media di mercato (c.d. stile growth) o valutazioni inferiori alle comparabili alternative nel mercato (c.d. stile value); il tutto nel rispetto di una adeguata diversificazione degli investimenti. Metodi di tipo quantitativo possono essere utilizzati per il controllo dei rischi e l'ottimizzazione del profilo rischio/rendimento e sono di supporto alle sopraccitate analisi.
- La SGR può concentrare i propri investimenti anche fino al 100% del patrimonio complessivo in un solo settore od in una singola area geografica in funzione dell'andamento dei singoli mercati finanziari.

GESTNORD AZIONI ASSET ALLOCATION

Scopo

- E' un FONDO FLESSIBILE che mira al perseguimento di obiettivi di rendimento senza vincoli predeterminati relativamente alle classi di strumenti finanziari (azioni, obbligazioni) in cui investire; la massima perdita potenziale derivante dalla gestione del Fondo, nell'arco temporale di un mese, all'interno di un livello di probabilità del 95%, è pari al 10%. L'orizzonte temporale è di medio periodo con un grado di rischio compreso tra medio/alto e molto/alto.

Oggetto

- Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:
 - obbligazioni e strumenti monetari;
 - azioni
 - O.I.C.R.
 - derivati

Politica di investimento

- La SGR attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio orientata verso strumenti finanziari:
 - di natura obbligazionaria, azionaria e monetaria;
 - denominati in qualsiasi valuta; l'esposizione al rischio cambio, gestita attivamente, è contenuta;
 - emessi da:
 - componente obbligazionaria: Stati sovrani e organismi internazionali, società prevalentemente di adeguata qualità creditizia;
 - componente azionaria: sia società a media ed alta capitalizzazione e con prospettive di crescita nel tempo sia a bassa capitalizzazione; dei Paesi aderenti e non aderenti all'OCSE. L'investimento nei Paesi Emergenti è contenuto;
 - quotati in mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti ed aperti al pubblico.
- Il Fondo non ha alcun vincolo sulle allocazioni del patrimonio tra le diverse classi di asset (azioni/obbligazioni/strumenti monetari), e può quindi investire fino al 100% in ciascuna di esse.
- Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati per la copertura dei rischi, per una più efficiente gestione del portafoglio e con finalità di investimento. Per finalità di investimento il Fondo può avvalersi di una leva finanziaria massima pari a 1,3. Ne consegue che l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato fino ad una misura massima del 30%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni che per le perdite.
- La SGR attua una gestione di tipo flessibile che prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio/breve termine dei mercati e dei titoli, variando la suddivisione tra aree geografiche/settori di investimento nonché la ripartizione tra componente azionaria e componente obbligazionaria. Per la componente obbligazionaria la selezione degli strumenti finanziari si basa sulle previsioni circa l'andamento e l'evoluzione dei tassi di interesse, dei cambi e su analisi sulla qualità degli emittenti. Per la componente azionaria la selezione degli strumenti finanziari si basa sull'analisi macroeconomica per la determinazione dei pesi da attribuire alle aree geografiche, ai paesi ed ai singoli settori e su analisi economico-finanziarie per la selezione delle società con le migliori prospettive di crescita, con attenzione alle strategie industriali ed alla qualità del management.

ART. 2) PROVENTI, RISULTATI DELLA GESTIONE E MODALITA' DI RIPARTIZIONE

- 2.1. Tutte le classi dei Fondi di cui al presente Regolamento, tranne la Classe B di Nordfondo Obbligazioni Euro Breve Termine e di Nordfondo Obbligazioni Paesi Emergenti, sono unicamente del tipo ad accumulazione; i proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai Partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.
- 2.2. Le quote di Classe B sono del tipo a distribuzione dei ricavi; i ricavi realizzati ed afferenti a detta Classe sono pertanto distribuiti semestralmente ai partecipanti a tale Classe secondo le modalità di seguito indicate.
- 2.3. La SGR provvede alla distribuzione ai partecipanti alla Classe B, in tutto o in parte, dei proventi conseguiti nella gestione del Fondo ed afferenti alla stessa Classe con periodicità semestrale (con riferimento all'ultimo giorno di calcolo della quota dei mesi di giugno e dicembre).
- 2.4. I proventi oggetto di distribuzione sono costituiti dai ricavi netti risultanti dallo sbilancio delle seguenti voci della sezione reddituale del rendiconto di gestione del Fondo:
 - A1) Proventi da investimenti su strumenti finanziari quotati
 - B1) Proventi da investimenti su strumenti finanziari non quotati
 - D1) Interessi attivi e proventi assimilati su Depositi Bancari
 - F) Altre operazioni di gestione
 - G) Oneri Finanziari
 - I1) Interessi attivi su disponibilità liquide

La SGR, secondo il prudente apprezzamento del Consiglio di Amministrazione, potrà inoltre procedere alla distribuzione in tutto o in parte dell'utile netto da realizzo su titoli (valori positivi delle voci A2 e B2 della Sezione Reddittuale), nonché del risultato netto delle operazioni in strumenti finanziari derivati (valori positivi delle voci A4 e C1 della Sezione Reddittuale) rilevati nel Rendiconto.

La quota dei proventi distribuibili afferenti alla Classe B viene determinata in base al patrimonio di ciascuna Classe di quote noto alla data di approvazione del Rendiconto del Fondo relativo al periodo di riferimento per la distribuzione dei ricavi (semestrale).

- 2.5. L'ammontare così distribuito non rappresenta il risultato effettivo della Classe B del Fondo nel periodo, in quanto non vengono presi in considerazione, tra l'altro, né le plusvalenze e minusvalenze, né gli oneri di gestione. Per tali ragioni la distribuzione potrebbe anche essere superiore al risultato effettivo di gestione della Classe B del Fondo (variazione del valore della quota) rappresentando, in tale caso, un rimborso parziale del valore delle quote di Classe B.

La distribuzione dei ricavi e dell'utile netto da realizzo su titoli nonché del risultato delle operazioni in strumenti finanziari derivati non comporterà in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di quote della Classe B o di frazioni di esse ma avverrà sempre come diminuzione del valore unitario delle stesse.

- 2.6. Il Consiglio di Amministrazione approva il Rendiconto del Fondo relativo al periodo di riferimento per la distribuzione dei proventi (semestrale), determina l'ammontare spettante a ciascuna quota di Classe B e stabilisce la data dalla quale i proventi sono messi in pagamento. In ogni caso la data stabilita non può essere posteriore al trentesimo giorno successivo alla data di approvazione del Rendiconto di gestione.

L'ammontare spettante ad ogni quota di Classe B e la data di distribuzione sono inoltre pubblicati sul quotidiano indicato nella Scheda Identificativa.

- 2.7. Hanno diritto alla distribuzione dei proventi i partecipanti alla Classe B noti il giorno di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del Rendiconto di gestione del Fondo relativo al periodo di riferimento per la distribuzione dei ricavi (Semestrale). Il pagamento dei proventi avviene a mezzo della Banca Depositaria in proporzione al numero di quote possedute da ciascun partecipante. Qualora il sottoscrittore abbia richiesto l'emissione del certificato fisico di partecipazione, il pagamento dei proventi è subordinato alla presentazione, anche tramite il collocatore, alla Banca Depositaria delle cedole e in caso di certificato nominativo dell'intero certificato e delle relative cedole. I proventi sono corrisposti al partecipante alla Classe B in numerario tramite bonifico. Spetta al partecipante di fornire ed aggiornare le proprie coordinate bancarie al fine dell'accredito sul proprio conto corrente dei proventi distribuiti. Qualora dette coordinate non siano comunicate o risultino errate, la SGR provvede alla distribuzione dei proventi mediante assegnazione al partecipante di quote di Classe B in esenzione del pagamento di diritti o spese.

- 2.8. Nel caso in cui le quote siano immesse nel certificato cumulativo rappresentativo di una pluralità di quote appartenenti a più partecipanti, qualora l'importo complessivo spettante al partecipante alla Classe B, al netto degli oneri fiscali applicabili, non superi i 20 (venti) euro, la SGR provvederà alla distribuzione dei proventi mediante assegnazione di quote della stessa Classe, in esenzione del pagamento di diritti o spese. In tale caso il giorno di riferimento per la determinazione del valore della quota è il primo giorno di pagamento dei proventi.

Nel caso in cui le quote siano rappresentate da un certificato fisico alla presentazione della cedola verranno pagati anche gli importi pari od inferiori a 20 (venti) euro.

- 2.9. Su richiesta del partecipante, che abbia disposto l'immissione delle quote nel certificato cumulativo, i proventi destinati alla distribuzione, che al netto degli oneri fiscali applicabili siano superiori a 20 (venti) euro, possono essere totalmente reinvestiti in uno dei seguenti Fondi gestiti dalla SGR e scelto dal partecipante:

- Gestnord Azioni Italia
- Gestnord Azioni Europa
- Gestnord Azioni America
- Gestnord Azioni Pacifico
- Gestnord Azioni Paesi Emergenti
- Gestnord Azioni Trend Settoriali.

Per tutti coloro che si trovano nelle condizioni di poter accedere alla Classe C, gli importi rivenienti dalla distribuzione del provento confluiranno nella Classe C laddove presente.

Qualora l'importo netto sia pari o inferiore a 20 (venti) euro, la SGR provvederà alla distribuzione dei proventi mediante assegnazione di quote della stessa Classe B, in esenzione del pagamento di diritti o spese, come indicato al precedente punto 8.

La scelta del reinvestimento dei proventi potrà essere attivata anche successivamente alla sottoscrizione e resterà valida fino a revoca. La richiesta di attivazione o revoca di tale scelta dovrà pervenire alla SGR entro il giorno precedente quello di quotazione ex cedola.

L'importo dei proventi, già nettizzati degli oneri fiscali, verrà reinvestito al netto del diritto fisso di euro 0,75 al valore della quota del Fondo di destinazione prescelto del primo giorno di pagamento dei proventi della Classe B dei fondi Nordfondo Obbligazioni Euro Breve Termine e Nordfondo Obbligazioni Paesi Emergenti.

2.10. I diritti rivenienti dalle cedole non riscosse si prescrivono ai sensi di legge a favore del Fondo a decorrere dalla data del pagamento come sopra stabilita. Qualora il termine di prescrizione scada successivamente alla pubblicazione del Rendiconto finale di liquidazione del Fondo, detti diritti si prescrivono a favore della SGR.

ART. 3) REGIME DELLE SPESE

3.1. Spese a carico dei Fondi

1. Le spese a carico dei Fondi sono rappresentate da:

- **una provvigione di gestione** a favore della SGR calcolata quotidianamente sulla base del valore complessivo netto del Fondo e prelevata dalle disponibilità di quest'ultimo il primo giorno bancario lavorativo del trimestre successivo, così determinata:

Denominazione dei Fondi	Classe A	Classe B	Classe C
Nordfondo Liquidità	0,325% su base annua		0,175% su base annua
Nordfondo Obbligazioni Euro Breve Termine	0,625% su base annua	0,625% su base annua	0,325% su base annua
Nordfondo Obbligazioni Euro Medio Termine	0,925% su base annua		0,475% su base annua
Nordfondo Etico Obbligazionario Misto Max 20% Azioni	0,925% su base annua		
Nordfondo Obbligazioni Dollari	1,025% su base annua		0,525% su base annua
Nordfondo Obbligazioni Euro Corporate	1,025% su base annua		0,525% su base annua
Nordfondo Obbligazioni Paesi Emergenti	1,525% su base annua	1,525% su base annua	0,775% su base annua
Nordfondo Obbligazioni Convertibili	1,525% su base annua		0,775% su base annua
Gestnord Asset Allocation	1,675% su base annua		
Gestnord Bilanciato Euro	1,825% su base annua		0,925% su base annua
Gestnord Azioni Italia	1,825% su base annua		0,925% su base annua
Gestnord Azioni America	1,825% su base annua		0,925% su base annua
Gestnord Azioni Pacifico	1,825% su base annua		0,925% su base annua
Gestnord Azioni Europa	1,825% su base annua		0,925% su base annua
Gestnord Azioni Paesi Emergenti	1,825% su base annua		0,925% su base annua
Gestnord Azioni Trend Settoriali	1,825% su base annua		

- **per il Fondo Nordfondo Etico Obbligazionario Misto Max 20% Azioni:** contributo devoluto a finalità etiche pari allo 0,60%, su base annua, del valore complessivo netto del Fondo, calcolato con le modalità previste per il calcolo della commissione di gestione e prelevato una volta all'anno nell'esercizio successivo dopo l'approvazione del relativo Rendiconto.
- **una provvigione di incentivo (definita anche commissione di performance o di overperformance),** dovuta per tutti i Fondi di cui al presente Regolamento ad eccezione del Fondo Nordfondo Liquidità, pari al 20% dell'extraperformance maturata nel corso dell'anno solare. Si definisce extraperformance la differenza, se positiva, tra l'incremento percentuale del valore della quota (tenendo conto anche degli eventuali proventi distribuiti) e l'incremento percentuale del valore del benchmark relativi al medesimo periodo.

In ogni caso la commissione sarà dovuta esclusivamente:

- nel caso di variazione positiva del valore della quota del Fondo durante il periodo di riferimento (coincidente con i dodici mesi dell'anno solare);
- con performance del Fondo superiore alla performance del benchmark; qualora la performance del Fondo fosse positiva e quella del benchmark fosse negativa, quest'ultima sarà considerata pari a zero;

- per un importo pari al 20% dell'overperformance sul minore ammontare tra l'ultimo valore complessivo netto del Fondo disponibile nel giorno di calcolo e il valore complessivo netto medio del Fondo nel periodo cui si riferisce la performance.

Il calcolo della commissione sarà eseguito giornalmente confrontando l'ultimo valore disponibile della quota del Fondo (NAV) con l'ultimo NAV del Fondo dell'anno solare precedente. In caso di performance del Fondo superiore a quella del benchmark nel medesimo periodo (rispettando contestualmente le condizioni sopra esposte) verrà effettuato l'accantonamento in apposito conto. Al contrario, nel caso di performance del Fondo inferiore a quella del benchmark, la differenza verrà restituita al patrimonio del Fondo, secondo il criterio della compensazione, fino a concorrenza del patrimonio accantonato.

L'importo della commissione di incentivo, noto quindi soltanto alla fine del periodo di riferimento (l'intero anno solare), verrà prelevata il quinto giorno lavorativo successivo alla chiusura dell'esercizio.

La somma della percentuale annua della provvigione di gestione e della percentuale della provvigione di incentivo (pari al 20% dell'extraperformance) non potrà essere superiore al 5% annuo.

Benchmark di riferimento ai fini del calcolo delle commissioni di performance:

Il benchmark di riferimento viene confrontato al netto degli oneri fiscali vigenti applicabili sui proventi conseguiti dal Fondo (si rettifica la performance del benchmark in base all'aliquota fiscale in vigore per la tassazione dei proventi).

FONDI	BENCHMARK
Nordfondo Obbligazioni Euro Breve Termine	50% Bank of America Merrill Lynch EMU Direct Gov. Bond Index 1-3 anni; 50% MTS Italia Monetario
Nordfondo Obbligazioni Euro Medio Termine	70% Bank of America Merrill Lynch EMU Direct Gov. Bond Index; 30% MTS Italia Monetario
Nordfondo Obbligazioni Dollari	95% Bank of America Merrill Lynch U.S. Treasury Master Index; 5% MTS Italia Monetario
Nordfondo Obbligazioni Paesi Emergenti	60% JP Morgan Emerging Bond Index Global Diversified; 30% JP Morgan Euro EMBI Global Diversified; 10% MTS Italia Monetario
Nordfondo Obbligazioni Euro Corporate	100% Bank of America Merrill Lynch EMU Non Financial Corporate Index
Nordfondo Obbligazioni Convertibili	95% indice Exane Eurozone Convertible Bond; 5% MTS Italia Monetario
Nordfondo Etico Obbligazionario Misto Max 20% Azioni	10% Euro Stoxx Sustainability ex AGTAF Return Index; 70% Bank of America Merrill Lynch EMU Direct Gov. Bond Index; 20% MTS Italia Monetario
Gestnord Bilanciato Euro	50% Euro Stoxx Return Index; 50% Bank of America Merrill Lynch EMU Direct Gov. Bond Index
Gestnord Azioni Italia	95% Italy Stock Market BCI Comit Perf R.; 5% MTS Italia Monetario
Gestnord Azioni Europa	95% Stoxx Europe 600 Return Index; 5% MTS Italia Monetario
Gestnord Azioni America	95% Standard & Poor's US 500 TR; 5% MTS Italia Monetario
Gestnord Azioni Pacifico	95% M.S.C.I. daily TR Net AC Asia Pacific; 5% MTS Italia Monetario
Gestnord Azioni Paesi Emergenti	95% M.S.C.I. daily TR Net Emerging Markets; 5% MTS Italia Monetario
Gestnord Azioni Trend Settoriali	95% M.S.C.I. daily TR Net World Index; 5% MTS Italia Monetario
Gestnord Asset Allocation	50% M.S.C.I daily TR Net World Index <i>(Per questo Fondo, in considerazione dello stile gestionale flessibile, il benchmark non è significativo della politica gestionale adottata ed ai soli fini dell'eventuale applicazione delle commissioni di performance viene utilizzato l'indice: 50% M.S.C.I. daily TR Net World Index)</i>

- **competenze dovute alla Banca Depositaria**, per le funzioni da questa svolte comprensive del calcolo del valore della quota; tali competenze consistono in una commissione calcolata giornalmente sul valore complessivo netto del Fondo e prelevata dalle disponibilità di quest'ultimo entro il quinto giorno lavorativo del mese successivo, determinata secondo le seguenti percentuali massime, oltre alle imposte dovute ai sensi delle disposizioni normative pro tempore vigenti:
 - per tutti i Fondi Monetari e Obbligazionari, compreso Nordfondo Etico Obbligazionario Misto Max 20% Azioni: 0,099% su base annua;
 - per tutti i Fondi Bilanciati, Azionari e Flessibili: 0,119% su base annua;
- **oneri di intermediazione inerenti la compravendita dei titoli e le relative imposte;**
- **spese di revisione della contabilità e dei rendiconti del Fondo (ivi compreso quello finale di liquidazione);**
- **spese di pubblicazione del valore unitario della quota, degli avvisi del pagamento delle cedole qualora il Fondo preveda la distribuzione dei proventi, degli avvisi obbligatori e dei prospetti periodici del Fondo, costi di stampa e di diffusione dei documenti destinati al pubblico, purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità o comunque al collocamento delle quote;**
- **oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo;**
- **oneri fiscali di pertinenza del Fondo;**

- spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo;
- contributo di Vigilanza Consob.

2. Il pagamento dei suddetti oneri è effettuato con prelievo dalle disponibilità del Fondo presso la Banca Depositaria, con valuta del giorno di effettiva erogazione degli importi.
3. Nel caso in cui il patrimonio del Fondo investa in O.I.C.R. collegati, sul Fondo acquirente non vengono fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle parti degli O.I.C.R. acquisiti, e dal compenso riconosciuto alla SGR è dedotta la remunerazione complessiva che il gestore dei Fondi collegati percepisce (provvigione di gestione, di incentivo, ecc).

3.1. Spese a carico dei Sottoscrittori

1. Per ciascun Fondo, sull'ammontare lordo versato dal Sottoscrittore, relativamente a sottoscrizioni sia con versamento in unica soluzione sia con adesione a programmi di accumulazione nonché a versamenti successivi, la SGR ha diritto di trattenere una commissione di sottoscrizione del 2% ad eccezione dei Fondi Nordfondo Liquidità e Nordfondo Obbligazioni Euro Breve Termine per i quali la commissione di sottoscrizione è dello 0,5% e di Nordfondo Obbligazioni Euro Medio Termine per il quale la commissione di sottoscrizione è dell'1%.
2. Per ciascun Fondo è a carico dei Sottoscrittori un diritto fisso per ogni operazione di sottoscrizione, di rimborso e di switch. Tale diritto fisso è di 3 euro per ogni operazione di sottoscrizione PIC, di rimborso e di switch mentre è di 0,75 euro per ogni operazione di sottoscrizione nell'ambito di un programma di accumulazione (PAC) e di rimborso nell'ambito di un programma di disinvestimento, switch programmati compresi e reinvestimenti opzionali dei proventi di cui al punto 9 del precedente articolo 2. Tali diritti fissi possono essere aggiornati con periodicità annuale sulla base della variazione positiva intervenuta con riferimento all'anno precedente dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati, come rilevato dall'ISTAT; l'aumento così ottenuto verrà arrotondato per eccesso ai successivi 5 centesimi di euro. Per ciascun Fondo inoltre sono a carico dei Sottoscrittori gli eventuali oneri fiscali connessi con la sottoscrizione ed il suo perfezionamento e le eventuali altre spese di seguito indicate che la SGR potrà, limitatamente alla copertura degli oneri effettivamente sostenuti che saranno indicati di volta in volta al Partecipante interessato, prelevare dagli importi versati dai Sottoscrittori, quali costo del certificato e della spedizione dello stesso, qualora ne venga richiesta l'emissione da parte del Sottoscrittore.
3. I soggetti incaricati del Collocamento non possono porre a carico dei clienti oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente Regolamento.

C. MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

Il presente Regolamento si compone di tre parti:

a) Scheda Identificativa; b) Caratteristiche del Prodotto; c) Modalità di funzionamento.

I. Partecipazione al Fondo

I.1 Previsioni generali

1. La partecipazione al Fondo si realizza attraverso la sottoscrizione di quote o il loro successivo acquisto a qualsiasi titolo.
2. La sottoscrizione di quote può avvenire solo a fronte del versamento di un importo corrispondente al valore delle quote di partecipazione.
3. La SGR impegna contrattualmente – anche ai sensi dell'art. 1411 c.c. – i collocatori a inoltrare le domande di sottoscrizione e i relativi mezzi di pagamento alla SGR entro e non oltre il primo giorno lavorativo successivo a quello della relativa ricezione, entro l'orario previsto nel successivo punto 5.
4. La SGR provvede a determinare il numero delle quote di partecipazione e frazioni millesimali di esse arrotondate per difetto da attribuire ad ogni partecipante dividendo l'importo del versamento, al netto degli oneri a carico dei singoli partecipanti per il valore unitario della quota relativo al giorno di riferimento. Quando in tale giorno non sia prevista la valorizzazione del Fondo, le quote vengono assegnate sulla base del valore relativo al primo giorno successivo di valorizzazione della quota.
5. Il giorno di riferimento è il giorno in cui la SGR ha ricevuto, entro le ore 15,30 (quindici e trenta), notizia certa della sottoscrizione ovvero, se successivo, è il giorno in cui decorrono i giorni di valuta riconosciuti al mezzo di pagamento indicati nel modulo di sottoscrizione. Nel caso di bonifico, il giorno di valuta è quello riconosciuto dalla banca ordinante.
6. Per i contratti stipulati mediante offerta fuori sede il giorno di riferimento non potrà essere antecedente a quello di efficacia dei contratti medesimi ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 58/1998.
7. Nel caso di sottoscrizione di quote derivanti dal reinvestimento di utili/ricavi distribuiti dal Fondo la valuta dovrà coincidere con la data di messa in pagamento degli utili/ricavi stessi.
8. Qualora il versamento sia effettuato in valuta diversa da quella di denominazione del Fondo, il relativo importo viene convertito nella valuta di denominazione del Fondo utilizzando il tasso di cambio rilevato dalla Banca d'Italia, dalla BCE ovvero tassi di cambio correnti accertati sui mercati di rilevanza e significatività internazionale nel giorno di riferimento.
9. In caso di mancato buon fine del mezzo di pagamento, la SGR procede alla liquidazione delle quote assegnate e si rivale sul ricavato che si intende definitivamente acquisito, salvo ogni maggiore danno.
10. A fronte di ogni sottoscrizione la SGR provvede ad inviare al sottoscrittore una lettera di conferma dell'avvenuto investimento recante informazioni concernenti la data di ricevimento della domanda di sottoscrizione e del mezzo di pagamento, l'importo lordo versato e quello netto investito, la valuta riconosciuta al mezzo di pagamento, il numero di quote attribuite, il valore unitario al quale le medesime sono state sottoscritte nonché il giorno cui tale valore si riferisce.
11. L'importo netto della sottoscrizione viene attribuito al Fondo il giorno di regolamento delle sottoscrizioni con la stessa valuta riconosciuta ai mezzi di pagamento prescelti dal sottoscrittore.
12. Per giorno di regolamento delle sottoscrizioni si intende il giorno successivo a quello di riferimento.
13. La partecipazione al Fondo non può essere subordinata a condizioni, vincoli o oneri di qualsiasi natura, diversi da quelli indicati nel regolamento.

I.2 Modalità di sottoscrizione delle quote

1. La sottoscrizione delle quote del Fondo avviene mediante:
 - versamento in un'unica soluzione. L'importo minimo della sottoscrizione è pari a 500,00 euro;
 - partecipazione ai piani di accumulazione di cui alla successiva sezione I.3;
 - adesione ad operazioni di passaggio tra Fondi, disciplinate nella successiva sezione I.4.
2. La sottoscrizione può essere effettuata:
 - direttamente presso la SGR;
 - per il tramite dei soggetti collocatori;
 - mediante tecniche di comunicazione a distanza, ai sensi del successivo punto 5.
3. La sottoscrizione di quote si realizza tramite la compilazione e la sottoscrizione dell'apposito modulo, predisposto dalla SGR e indirizzato alla società stessa, contenente l'indicazione delle generalità del sottoscrittore, degli eventuali cointestatori, del Fondo o dei Fondi o della Classe di quote al quale o ai quali si riferisce la sottoscrizione, dell'importo del versamento (al lordo delle commissioni di sottoscrizione e delle eventuali altre spese), del mezzo di pagamento utilizzato e della relativa valuta applicata per il riconoscimento degli importi al Fondo.
4. Il versamento del corrispettivo in euro può avvenire mediante:
 - assegno bancario, emesso esclusivamente dal sottoscrittore, o circolare, non trasferibile ovvero girato con clausola di non trasferibilità, all'ordine della SGR con indicazione della SGR stessa e a seguire Rubrica Fondi Comuni;
 - bonifico bancario o bonifico postale a favore del conto intestato alla SGR con indicazione della denominazione della SGR stessa e a seguire – Rubrica Fondi Comuni (in essere presso la Banca Depositaria) - alla cui copertura il sottoscrittore può provvedere anche a mezzo contanti;
 - vaglia postale;
 - carta di credito di società convenzionata; in tal caso il Sottoscrittore compila un modulo di addebito che la SGR provvede a trasmettere alla società emittente la carta di credito entro il giorno lavorativo successivo a quello della sua ricezione; i versamenti tramite carta di credito sono da considerarsi come effettuati tramite bonifico;
 - autorizzazione permanente di addebito (RID) su un conto corrente bancario intestato al sottoscrittore o ad uno dei cointestatori, in caso di adesione ad un Piano di accumulo e per i soli versamenti unitari successivi al primo.

Gli assegni e gli accrediti derivanti da autorizzazioni permanenti di addebito in conto corrente sono accettati salvo buon fine.
5. La sottoscrizione delle quote può essere effettuata mediante tecniche di comunicazione a distanza nel rispetto delle disposizioni di legge e/o regolamentari vigenti. In tal caso i mezzi di pagamento utilizzabili sono il bonifico bancario e postale nonché la carta di credito. Le quote oggetto dell'operatività a distanza sono immesse nel certificato cumulativo di cui alla sezione II "Quote e Certificati di partecipazione", della presente Parte C.
6. Le operazioni di emissione e di rimborso delle quote avvengono con cadenza giornaliera, coerentemente con la cadenza stabilita per il calcolo del valore della quota, indicata nella Scheda identificativa del presente Regolamento.
7. La SGR si impegna a trasmettere alla Banca Depositaria gli assegni ricevuti entro il giorno lavorativo successivo a quello di ricezione. Da tale data decorrono i giorni di valuta.
8. Dopo la prima sottoscrizione, le operazioni di sottoscrizione di quote sia di Fondi già sottoscritti sia di altri Fondi anche istituiti successivamente e rientranti nel sistema Fondi Aperti Gestnord Fondi, portati a conoscenza dell'investitore mediante l'informativa inviata dalla SGR, come pure le operazioni di passaggio tra i Fondi suddetti non danno luogo alla conclusione di un nuovo contratto ma costituiscono l'esercizio di una facoltà originariamente riconosciuta al partecipante. Ne consegue che a tali operazioni non si applica il diritto di recesso di cui alla sezione I.1, punto 6, della presente Parte C "Modalità di funzionamento".
9. La domanda di sottoscrizione è inefficace e la SGR la respinge ove essa sia incompleta, alterata o comunque non conforme a quanto previsto nel presente Regolamento.

I.3 Sottoscrizione delle quote mediante Piani di accumulo

1. La sottoscrizione delle quote può avvenire anche mediante adesione ai Piani di accumulo che consentono al sottoscrittore di ripartire nel tempo l'investimento nel Fondo.
2. L'adesione al Piano si attua mediante la sottoscrizione di un apposito modulo nel quale sono indicati:
 - il valore complessivo dell'investimento;
 - il numero dei versamenti e/o la durata del Piano;
 - l'importo unitario e la cadenza dei versamenti;
 - l'importo corrispondente a n. 1 versamento, da corrispondere in sede di sottoscrizione.
3. I programmi di accumulazione di capitale prevedono per ciascun Fondo un complesso di 60, 120 o 180 versamenti, da effettuarsi con cadenza di norma mensile.
4. L'importo minimo unitario di ciascun versamento è uguale o multiplo di 50 euro, al lordo degli oneri di sottoscrizione. Il sottoscrittore può effettuare in qualsiasi momento – nell'ambito del Piano – versamenti anticipati purché multipli del versamento unitario prescelto.

E' facoltà della SGR accettare versamenti successivi sui programmi di accumulazione per importi diversi dal versamento unitario o dai suoi multipli. Le relative sottoscrizioni si perfezionano con le stesse modalità previste per i versamenti in un'unica soluzione.
5. Per i versamenti previsti dal Piano di accumulo il sottoscrittore può avvalersi dei mezzi di pagamento previsti nel punto 4 della sezione I.2. È altresì ammessa l'autorizzazione permanente di addebito (Modulo RID) sul conto corrente bancario indicato dal sottoscrittore per i soli versamenti unitari successivi al primo.

6. È facoltà del sottoscrittore sospendere o interrompere i versamenti del Piano di accumulo senza che ciò comporti alcun onere aggiuntivo a suo carico; è altresì facoltà del sottoscrittore che abbia completato il programma di accumulazione di proseguire i versamenti.
7. La lettera di conferma dell'avvenuto investimento è inviata in occasione del primo versamento e, successivamente, con cadenza semestrale solo nei semestri in cui sono effettuati versamenti, salvo espressa richiesta del sottoscrittore di ricevere conferma a fronte di ogni versamento.
8. Nel rispetto di quanto indicato nel precedente punto 2, il sottoscrittore può variare il Piano in qualunque momento mediante la variazione:
 - della durata del Piano;
 - dell'importo unitario dei versamenti successivi;
 - della cadenza dei versamenti.

Le disposizioni di variazione del Piano sono comunicate secondo le modalità indicate nel punto 2 del paragrafo I.2 Modalità di sottoscrizione delle quote. Le disposizioni di variazione hanno efficacia dal giorno di ricezione da parte della SGR. La SGR impegna contrattualmente i collocatori a inoltrare le disposizioni di variazione entro e non oltre il primo giorno lavorativo successivo a quello della relativa ricezione.
9. La SGR provvede – ove del caso – a rideterminare il valore nominale del Piano e il totale delle commissioni dovute e le nuove commissioni da applicare sui versamenti residui. Non si farà comunque luogo a rimborsi di commissioni.

I.4 Operazioni di passaggio tra fondi istituiti all'interno del medesimo fondo (switch ⁽¹⁾).

1. Il Partecipante può chiedere il trasferimento di quote del Fondo in quote di altro Fondo gestito dalla SGR mediante richiesta scritta di rimborso totale o parziale delle quote possedute e di contestuale sottoscrizione per un controvalore pari all'importo da rimborsare. Nel caso di trasferimento alla Classe B, dovrà essere indicato il codice IBAN del partecipante.
2. L'operazione di passaggio tra Fondi può essere effettuata direttamente ovvero per il tramite dei soggetti collocatori, che provvedono a trasmettere le richieste entro il giorno successivo a quello di ricezione.
3. Le operazioni di passaggio tra Fondi possono avvenire per richiesta scritta o anche mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza.
4. Verificata la disponibilità delle quote, il rimborso e la conseguente sottoscrizione vengono regolati sulla base del valore della quota del giorno di ricezione della richiesta di trasferimento, intendendosi pervenute in giornata le richieste ricevute dalla SGR entro le ore 15.30 (quindici e trenta), fatto salvo quanto previsto ai due successivi commi.
5. Ove la/le richiesta/e di trasferimento ad altro Fondo abbia/abbiano singolarmente o globalmente ad oggetto quote del valore di importo pari o superiore al 5% del valore del patrimonio netto del Fondo del giorno precedente la ricezione della/e richiesta/e ovvero la richiesta di trasferimento sia ravvicinata rispetto alla data di sottoscrizione, in quanto tra la richiesta di sottoscrizione e quella di rimborso intercorrono meno di cinque giorni lavorativi, la SGR si riserva la facoltà di determinare il valore di rimborso e quindi la conseguente sottoscrizione secondo modalità diverse da quelle ordinarie là dove sia necessario ad assicurare la parità di trattamento tra tutti i partecipanti al Fondo. In tali casi il valore di rimborso della richiesta verrà regolato in base al valore unitario delle quote relativo al giorno in cui sono stati portati a termine i disinvestimenti necessari a far fronte alla richiesta di rimborso e a ricostruire la necessaria liquidità del Fondo; tale giorno non potrà essere in ogni caso successivo al quinto giorno dalla data di ricezione della richiesta. Al verificarsi di tali ipotesi la SGR comunica tempestivamente al partecipante la data di determinazione del valore del rimborso. Nel caso di più richieste di importo rilevante i rimborsi effettuati con le modalità previste dal presente punto verranno eseguiti rispettando l'ordine di ricezione delle stesse.
6. Inoltre, nel caso in cui nell'operazione di passaggio tra Fondi sia interessato il Fondo Gestnord Azioni Pacifico o il Fondo Gestnord Azioni Paesi Emergenti, come Fondo di provenienza o come Fondo di destinazione, fermo restando quanto riportato al precedente punto, il rimborso e quindi la conseguente sottoscrizione, sono regolati sulla base del valore unitario della quota, rispettivamente del Fondo di provenienza e del Fondo di destinazione, del giorno lavorativo successivo a quello di ricezione della richiesta ovvero, quando in tale giorno non è prevista la quotazione del/i Fondo/i, in base al primo valore della quota successivamente disponibile.

II. Quote e certificati di partecipazione

1. I certificati possono essere emessi per un numero intero di quote e/o frazioni di esse e possono essere emessi solo in forma nominativa.
2. La banca depositaria, su indicazione della SGR, mette a disposizione dei partecipanti i certificati nei luoghi indicati nella *Scheda identificativa*, a partire dal primo giorno lavorativo successivo al giorno di regolamento delle sottoscrizioni.
3. Qualora le quote non siano destinate alla dematerializzazione, il partecipante può sempre chiedere sia all'atto della sottoscrizione, sia successivamente – l'emissione del certificato rappresentativo di tutte o parte delle proprie quote ovvero l'immissione delle stesse in un certificato cumulativo al portatore, tenuto in deposito gratuito presso la Banca Depositaria con rubriche distinte per singole partecipanti. E' facoltà della Banca procedere – senza oneri per il Fondo o per i partecipanti – al frazionamento del certificato cumulativo, anche al fine di separare i diritti dei singoli partecipanti.
Il partecipante può chiedere che le quote di pertinenza immesse nel certificato cumulativo trovino evidenza in un conto di deposito titoli a lui intestato. La tenuta di tale conto, peraltro, comporterà la corresponsione dei costi previsti nel relativo contratto che il partecipante dovrà sottoscrivere separatamente e dei relativi oneri fiscali previsti dalle norme vigenti.
4. A richiesta degli aventi diritto, è ammessa la conversione dei certificati da portatore a nominativi, nonché il frazionamento o il raggruppamento dei certificati nominativi.
5. In occasione di sottoscrizioni la consegna materiale del certificato all'avente diritto può essere prorogata per il tempo necessario per la verifica del buon esito del titolo di pagamento e comunque non oltre 30 giorni dal giorno di riferimento.
6. Qualora il sottoscrittore chieda l'emissione del certificato e ne richieda l'invio, la Banca Depositaria provvederà ad inoltrare il certificato all'indirizzo desiderato a rischio e spese del sottoscrittore, ivi compreso il costo del trasporto assicurato.
7. L'emissione dei certificati al portatore è stata possibile fino al 27 giugno 2014.

¹ Con il termine switch si intende un'operazione di rimborso e successiva sottoscrizione.

III. Organi competenti ad effettuare la scelta degli investimenti

1. L'Organo amministrativo è responsabile della gestione aziendale e determina l'ambito e l'articolazione dei poteri delegati. Ne verifica periodicamente l'adeguatezza.
2. Nell'ambito delle deleghe a soggetti esterni sono stabilite le modalità di esercizio della funzione di controllo da parte del delegante e della Banca Depositaria.
3. La sostituzione della SGR può avvenire per impossibilità sopravvenuta della SGR a svolgere la sua attività ovvero per decisione assunta dalla stessa SGR di dismettere le proprie funzioni. La sostituzione può essere effettuata solo previa modifica del Regolamento approvata dalla Banca d'Italia e avviene con modalità tali da evitare soluzioni di continuità nell'operatività del Fondo.

IV. Spese a carico della SGR

1. Sono a carico della SGR tutte le spese che non siano specificamente indicate a carico del Fondo o dei partecipanti.

V. Valore unitario della quota e sua pubblicazione

1. Il valore unitario della quota viene calcolato secondo i criteri stabiliti dalla Banca d'Italia, con la periodicità indicata nella *Scheda identificativa*, dividendo il valore complessivo netto del Fondo per il numero di quote in circolazione, entrambi relativi al medesimo giorno di riferimento. La SGR invia gratuitamente copia di tali criteri ai partecipanti che ne facciano richiesta.
2. Il soggetto che ha il compito di calcolare il valore della quota ne sospende il calcolo in situazioni di forza maggiore che non ne consentano la regolare determinazione. La SGR sospende la pubblicazione del valore unitario della quota in situazioni di forza maggiore che non ne consentano la regolare pubblicazione. La sospensione può avvenire anche in caso di interruzione temporanea dell'attività di una Borsa Valori o di un mercato regolamentato le cui quotazioni siano prese a riferimento per la valutazione di una parte rilevante del patrimonio di ciascun Fondo.
3. Al cessare di tali situazioni il soggetto che ha il compito di calcolare il valore della quota determina il valore unitario della quota e la SGR provvede alla sua divulgazione con le modalità previste per la pubblicazione del valore della quota. Analogamente vanno pubblicati i valori delle quote di cui sia stata sospesa la sola pubblicazione.
4. Nelle ipotesi in cui il valore pubblicato risulti errato, dopo che sia stato ricalcolato il prezzo delle quote la SGR:
 - a) reintegra i partecipanti danneggiati e il patrimonio del Fondo. La SGR può non reintegrare il singolo partecipante che ha ottenuto il rimborso delle proprie quote per un importo inferiore al dovuto, ove l'importo da ristorare sia di ammontare contenuto e correlato ai costi relativi all'emissione e spedizione del mezzo di pagamento. La misura di tale soglia è comunicata nell'ambito delle operazioni di sottoscrizione e resa nota ai partecipanti in occasione di eventuali adeguamenti;
 - b) pubblica con le medesime modalità previste per la pubblicazione del valore della quota un comunicato stampa contenente un'ideonea informativa dell'accaduto. Il comunicato potrà essere redatto anche in forma sintetica, senza elencare tutti i valori rettificati, fermo restando il diritto degli interessati di ottenere informazioni più dettagliate dalla SGR. Nei casi in cui l'entità dell'errata valorizzazione sia di importo marginale e la durata della stessa sia limitata nel tempo (periodo non superiore a cinque giorni di calcolo), la SGR – ferma restando la descrizione dell'evento nel rendiconto di gestione del Fondo – può astenersi dalla pubblicazione del comunicato stampa.
5. Nel caso di errore nel calcolo del valore della quota, ove il valore risulti errato per un importo non superiore allo 0,1 per cento del valore corretto ("soglia di irrilevanza dell'errore"), la SGR non procederà alle operazioni di reintegro dei partecipanti e del Fondo e non fornirà l'informativa prevista dal presente Regolamento per le ipotesi di errori nel calcolo del valore della quota.

VI. Rimborso quote

VI.1 Previsioni generali

1. I partecipanti al Fondo possono, in qualsiasi momento, chiedere alla SGR il rimborso totale o parziale delle quote possedute. Il rimborso può essere sospeso nei casi previsti dalla legge, dal presente Regolamento e nel corso delle operazioni di liquidazione del Fondo.
2. La richiesta di rimborso corredata dei certificati rappresentativi delle quote da rimborsare – se emessi – deve avvenire mediante apposita domanda debitamente sottoscritta. La domanda deve essere presentata o inviata alla SGR direttamente ovvero per il tramite di un soggetto incaricato del collocamento. Le richieste di rimborso possono essere trasmesse anche mediante tecniche di comunicazione a distanza qualora le quote siano immesse nel certificato cumulativo ed i mezzi di pagamento prescelti siano il bonifico bancario o l'accredito in conto.
3. La domanda di rimborso – la quale può essere redatta in forma libera anche se la SGR ha predisposto moduli standard – contiene:
 - la denominazione del Fondo/Classe oggetto di disinvestimento;
 - le generalità del richiedente;
 - il numero delle quote ovvero, in alternativa, la somma da liquidare;
 - il mezzo di pagamento prescelto e le istruzioni per la corresponsione dell'importo da rimborsare;
 - in caso di rimborso parziale, le eventuali istruzioni relative al certificato rappresentativo delle quote non oggetto di rimborso;
 - gli eventuali altri dati richiesti dalla normativa vigente.
4. La SGR impegna contrattualmente i collocatori – anche ai sensi dell'art. 1411 del codice civile – ad inviarle le domande di rimborso raccolte entro e non oltre il primo giorno lavorativo successivo a quello in cui le stesse sono loro pervenute, entro l'orario previsto nel successivo punto 5.
5. Fatto salvo quanto indicato ai successivi punti 7 e 8, il valore del rimborso è determinato in base al valore unitario delle quote del giorno di ricezione della domanda da parte della SGR. Si considerano ricevute nel giorno, le domande pervenute alla SGR entro le ore 15,30 (quindici e trenta).

6. Quando nel giorno di ricezione della domanda non è prevista la valorizzazione del Fondo, il valore del rimborso è determinato in base al primo valore del Fondo successivamente determinato. Qualora a tale data il controvalore delle quote non raggiunga l'ammontare dell'importo eventualmente definito dal partecipante, la relativa disposizione verrà eseguita fino a concorrenza dell'importo disponibile.
7. Al fine di tutelare gli altri partecipanti, di seguito è indicato quando la richiesta di rimborso o di passaggio ad altro Fondo (switch) è considerata di importo rilevante ovvero ravvicinata rispetto alla data di sottoscrizione e, in quest'ipotesi sono definite modalità di calcolo del valore del rimborso delle quote differenti da quelle ordinarie.
Ove la/le richiesta/e di rimborso abbia/abbiano singolarmente o globalmente ad oggetto quote del valore di importo pari o superiore al 5% del valore del patrimonio netto del Fondo del giorno precedente la ricezione della/e richiesta/e ovvero la richiesta di rimborso sia ravvicinata rispetto alla data di sottoscrizione, in quanto tra la richiesta di sottoscrizione e quella di rimborso intercorrono meno di cinque giorni lavorativi, la SGR si riserva la facoltà di determinare il valore di rimborso secondo modalità diverse da quelle ordinarie là dove sia necessario ad assicurare la parità di trattamento tra tutti i partecipanti al Fondo. In tali casi il valore di rimborso della richiesta verrà regolato in base al valore unitario delle quote relativo al giorno in cui sono stati portati a termine i disinvestimenti necessari a far fronte alla richiesta di rimborso e a ricostituire la necessaria liquidità del Fondo; tale giorno non potrà essere in ogni caso successivo al quinto giorno dalla data di ricezione della richiesta di rimborso. La corresponsione delle somme dovrà avvenire il giorno successivo a quello della determinazione del valore di rimborso. Al verificarsi di tali ipotesi la SGR comunica tempestivamente al partecipante la data di determinazione del valore del rimborso. Nel caso di più richieste di importo rilevante i rimborsi effettuati con le modalità previste dal presente punto verranno eseguiti rispettando l'ordine di ricezione delle stesse.
8. Inoltre, per i Fondi Gestnord Azioni Pacifico e Gestnord Azioni Paesi Emergenti, fermo restando quanto riportato al precedente punto, il rimborso è regolato sulla base del valore unitario della quota del giorno lavorativo successivo a quello di ricezione della richiesta di rimborso ovvero, quando in tale giorno non è prevista la quotazione del Fondo, in base al primo valore del Fondo successivamente disponibile.
9. La SGR provvede, tramite la Banca Depositaria, al pagamento dell'importo nel più breve tempo possibile e non oltre il termine di quindici giorni dalla data in cui la domanda è pervenuta, salvi i casi di sospensione del diritto di rimborso.
10. La SGR ha facoltà di sospendere per un periodo non superiore ad un mese il diritto di rimborso delle quote nel caso in cui vengano presentate richieste il cui ammontare – in relazione all'andamento dei mercati – richieda smobilizzi che potrebbero arrecare grave pregiudizio ai partecipanti. Le richieste presentate nel periodo di sospensione si intendono pervenute ai fini del rimborso alla scadenza del periodo stesso.
11. L'estinzione dell'obbligazione di rimborso si determina al momento della ricezione del mezzo di pagamento da parte dell'avente diritto.
12. Qualora le domande di rimborso siano riferite a quote per le quali è in corso il riscontro del buon fine del mezzo di pagamento, l'erogazione degli importi è sospesa sino a che sia concluso il predetto accertamento, ovvero sia decorso il termine di 30 giorni dalla ricezione della richiesta. Durante il periodo di sospensione le somme liquidate a favore del richiedente vengono depositate presso la Banca Depositaria in apposito conto vincolato intestato allo stesso, da liberarsi solo al verificarsi delle condizioni sopra descritte.

VI.2 Modalità di rimborso delle quote

1. Fatto salvo quanto indicato al precedente punto 3 della sezione VI.1, nel caso di utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza, il rimborso avviene di regola a mezzo bonifico in favore del Sottoscrittore. Solo su esplicita richiesta di quest'ultimo potrà avvenire presso la Banca Depositaria a mezzo contanti ovvero a mezzo assegno circolare non trasferibile emesso all'ordine del Sottoscrittore.
2. Nel caso in cui l'avente diritto richieda che il rimborso avvenga a mezzo assegno circolare non trasferibile emesso all'ordine dello stesso, ciò avverrà a rischio e spese del richiedente.
3. Il partecipante che abbia disposto l'immissione delle quote sottoscritte nel certificato cumulativo al portatore, ad eccezione dei partecipanti alla Classe B, può impartire istruzioni alla SGR per ottenere un rimborso programmato di quote, indicando:
 - la data da cui dovrà decorrere il piano di rimborso;
 - le scadenze periodiche delle operazioni di rimborso. I rimborsi non potranno avere una frequenza superiore a quella mensile;
 - l'ammontare da disinvestire pari ad importi prestabiliti o corrispondenti ad un numero determinato di quote;
 - l'istituto e il relativo conto corrente sul quale accreditare le somme disinvestite.
4. Le istruzioni per il rimborso programmato possono essere impartite sia all'atto della sottoscrizione sia successivamente: in quest'ultimo caso le istruzioni dovranno pervenire alla SGR direttamente o per il tramite dei soggetti collocatori, non oltre il trentesimo giorno antecedente la data indicata per la prima operazione e dovranno indicare le complete generalità del partecipante e le disposizioni relative alle modalità di pagamento.
5. L'invio della lettera di conferma dell'avvenuto disinvestimento avviene con cadenza semestrale salvo che il partecipante ne richieda l'invio a fronte di ogni operazione.
6. Il rimborso programmato delle quote viene effettuato al valore unitario che queste hanno nel giorno prestabilito dal sottoscrittore; qualora tale giorno non coincida con quello di valorizzazione il rimborso verrà eseguito in base al valore della quota immediatamente successivo. L'importo viene messo a disposizione del richiedente alla data e secondo le modalità dallo stesso impartite.
7. Nel caso in cui il controvalore delle quote di pertinenza del partecipante non raggiunga, alla data individuata per la valorizzazione, l'ammontare dell'importo programmato, l'operazione richiesta verrà effettuata nei limiti dell'importo corrispondente al valore di tutte le quote di pertinenza.
8. Le istruzioni per il rimborso programmato di quote si intendono valide fino a comunicazione di revoca da parte del partecipante da far pervenire alla SGR almeno trenta giorni prima della data prestabilita per il rimborso.
9. Entro il medesimo termine e con le stesse modalità il partecipante ha altresì la facoltà di chiedere alla SGR di non procedere a singoli disinvestimenti in scadenza, senza che ciò comporti decadenza dal piano di rimborso.
10. In ogni caso, la revoca del rimborso programmato non comporta onere di alcun tipo per il partecipante al Fondo.
11. È fatto salvo il diritto del partecipante di chiedere in qualsiasi momento ulteriori rimborsi in aggiunta a quelli programmati.

VII. Modifiche del Regolamento

1. Il contenuto di ogni modifica regolamentare è comunicato mediante avviso diffuso secondo le modalità previste per la pubblicazione del valore della quota.
2. L'efficacia di ogni modifica che preveda la sostituzione della SGR ovvero che riguardi le caratteristiche del Fondo o incida negativamente sui diritti patrimoniali dei partecipanti sarà sospesa per i 40 giorni successivi alla pubblicazione della modifica stessa. Tali modifiche oltre che pubblicate sono contestualmente comunicate a ciascun partecipante. Le modifiche regolamentari che comportino un incremento degli oneri a carico dei partecipanti - diversi da quelli che hanno natura di rimborso spese - non trovano comunque applicazione per gli importi già sottoscritti al momento dell'entrata in vigore delle modifiche nonché per gli importi ancora da versare in relazione a piani di accumulazione già stipulati.
3. Le modifiche regolamentari hanno efficacia immediata quando determinino condizioni economiche più favorevoli per i partecipanti.
4. Negli altri casi, il termine di efficacia, che decorrerà dalla data di pubblicazione delle modifiche sulle medesime fonti utilizzate per la pubblicazione del valore della quota, sarà stabilito dalla SGR, tenuto conto dell'interesse dei partecipanti.
5. Copia dei regolamenti modificati è inviata gratuitamente ai partecipanti che ne fanno richiesta.

VIII. Liquidazione del Fondo

1. La liquidazione del Fondo ha luogo alla scadenza del termine indicato nella *Scheda identificativa* o di quello eventuale al quale esso è stato prorogato, ovvero, anche prima di tale data:
 - in caso di scioglimento della SGR;
 - in caso di rinuncia motivata dalla sussistenza di una giusta causa, da parte della SGR, all'attività di gestione del Fondo, e in particolare in caso di riduzione del patrimonio del Fondo tale da non consentire un'efficiente prestazione dei servizi gestori ed amministrativi.
2. La liquidazione del Fondo viene deliberata dall'Organo Amministrativo della SGR. La SGR informa preventivamente l'Organo di Vigilanza della decisione di procedere alla liquidazione.
3. Dell'avvenuta delibera viene informato l'Organo di Vigilanza. La liquidazione avverrà secondo le seguenti modalità:
 - a) l'annuncio dell'avvenuta delibera di liquidazione del Fondo deve essere pubblicato sulle medesime fonti previste per la pubblicazione del valore della quota. Dalla data della delibera è sospesa l'emissione e il rimborso delle quote;
 - b) la SGR provvede a liquidare l'attivo del Fondo nell'interesse dei partecipanti, sotto il controllo dell'Organo di Controllo, secondo il piano di smobilizzo predisposto dall'Organo Amministrativo e portato a conoscenza dell'Organo di Vigilanza, realizzando alle migliori condizioni possibili i beni che lo compongono;
 - c) terminate le operazioni di realizzo, la SGR redige un rendiconto finale di liquidazione, accompagnato da una relazione degli amministratori, e un piano di riparto recante l'indicazione dell'importo spettante a ogni quota, da determinarsi in base al rapporto fra l'ammontare delle attività nette realizzate ed il numero delle quote in circolazione;
 - d) la Società incaricata della revisione contabile della SGR provvede alla revisione della contabilità delle operazioni di liquidazione nonché alla formulazione del proprio giudizio sul rendiconto finale di liquidazione;
 - e) il rendiconto finale di liquidazione e la relativa relazione degli amministratori restano depositati e affissi presso la SGR, la Banca Depositaria, nonché diffusi sulle medesime fonti previste per la pubblicazione del valore della quota, con l'indicazione della data di inizio delle operazioni di rimborso. Ne sono informati i singoli partecipanti. Ogni partecipante potrà prendere visione del rendiconto di liquidazione ed ottenerne copia a sua spese;
 - f) la Banca Depositaria, su istruzioni della SGR, provvede al rimborso delle quote nella misura prevista dal rendiconto finale di liquidazione, previo ritiro ed annullamento dei certificati se emessi. Sono ammessi riparti proporzionali nel corso della procedura di liquidazione;
 - g) le somme spettanti ai partecipanti eventualmente non riscosse entro tre mesi a far tempo dalla data di inizio del pagamento rimangono depositate presso la Banca Depositaria in un conto intestato alla SGR con l'indicazione che si tratta di averi della liquidazione del Fondo, con sottorubriche indicanti le generalità dell'avente diritto ovvero il numero di serie;
 - h) i diritti incorporati nei certificati e nelle cedole non presentati per il rimborso secondo quanto indicato alla precedente lett. g) si prescrivono a favore della SGR qualora non esercitati nei termini di legge a partire dal giorno di inizio delle operazioni di rimborso di cui alla lett. e);
 - i) la procedura si conclude con la comunicazione alla Banca d'Italia dell'avvenuto riparto nonché dell'ammontare delle somme non riscosse.

Avviso: nel caso di errata valorizzazione del valore della quota, la soglia massima entro la quale la SGR può astenersi dal reintegrare i Partecipanti che abbiano disinvestito ad un valore inferiore a quello corretto è pari a 10 Euro.

DISPOSIZIONI TRANSITORIE

- 1) Il periodo di collocamento iniziale della "Classe B" del fondo Nordfondo Obbligazioni Paesi Emergenti durerà 10 giorni lavorativi e durante tale periodo le quote saranno offerte al valore di 10 euro cadauna, primo valore della quota della classe. Il primo calcolo effettivo del valore della quota della "Classe B" sarà effettuato con riferimento al primo giorno di calcolo del valore della quota successivo al termine del periodo di collocamento iniziale.
- 2) I proventi oggetto di distribuzione della "Classe B" del fondo Nordfondo Obbligazioni Paesi Emergenti relativi al 2014 saranno quelli riferiti al periodo decorrente dal primo giorno di calcolo effettivo del valore della quota della Classe all'ultimo giorno di calcolo del valore della quota del mese di dicembre 2014.
- 3) Per il calcolo della provvigione di incentivo della "Classe B" del fondo Nordfondo Obbligazioni Paesi Emergenti relativa all'anno 2014, il valore iniziale di riferimento della quota è pari al valore di collocamento di 10 euro ed il valore iniziale di riferimento del benchmark è pari al valore dello stesso nell'ultimo giorno del periodo di collocamento iniziale.